



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 27/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 3 febbraio 2014, n. 43

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. "Boschi permanenti" - Comune di San Marco in Lamis -
Proponente: Steduto Lucia. Valutazione di Incidenza. ID_4777

L'anno 2014 addì 3 del mese di Febbario in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO
"Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere, favorevole con prescrizioni, del Parco nazionale del Gargano espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4, della L.r. 17/2007 con nota n. 6963 del 30/12/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 836 del 23/01/2014

PREMESSO che:

- la proponente, con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7815 dell'01/08/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, inerente l'intervento in oggetto consistente nel rimboschimento di terreni agricoli, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota n. 8136 del 27/08/2013, rilevava che l'area di intervento era interamente ricompresa nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano e, pertanto, invitava la proponente a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Ente Parco, qualora non già ottemperato, la documentazione necessaria per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007 propedeutico all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;
- Parco nazionale del Gargano espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4, della L.r. 17/2007 con nota n. 6963 del 30/12/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 836 del 23/01/2014;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

L'intervento progettato prevede l'esecuzione delle seguenti operazioni colturali:

- aratura andante e successiva apertura di buche;
- messa a dimora di 1.600 piante/ha delle seguenti specie: castagno, cerro, roverella, orniello, carpino nero, acero napoletano, acero campestre, ciliegio, ciavardello, perastro, biancospino, pungitopo, rosa canina, corniolo;
- interventi di manutenzione nel quinquennio successivo all'impianto consistenti nelle seguenti operazioni: erpicature, sarchiature, rinalzature, risarcimento delle fallanze, irrigazione di soccorso

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, estese su complessivi ha 2,91, sono interamente ricomprese nel SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero" caratterizzato dalla presenza dell'habitat individuato dalla Direttiva CEE/92/43 6210 (*) Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee presumibilmente presente nelle aree che circondano la zona di intervento individuata dalle particelle 46, 48 e 75 del foglio 27 del Comune di San Marco in Lamis.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Geositi (100m);
- UCP - Doline

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero")

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di San Marco in Lamis, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero", cod. IT9110026, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (2 - 6):

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. gli interventi previsti nel progetto devono essere realizzati esclusivamente delle aree destinate a

seminativo escludendo qualsiasi radura esistente nell'area;

3. il sesto di impianto deve essere irregolare;

4. al fine di non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo della chiudenda, a partire da terra, siano del tipo in acciaio zincato non spinato e posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo. Inoltre devono essere lasciati varchi ogni 40 m;

5. le piantine delle specie da utilizzare devono provenire da semi autoctoni e da ecotipi del Gargano certificati;

6. blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile - luglio)

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 “Imboschimento di superfici agricole” Azione 1 “Boschi permanenti” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Lucia Steduto;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della

Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, all'Ente Parco nazionale del Gargano e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
